LA RICERCA di PERSONE SCOMPARSE IN ZONE IMPERVIE

Procedure e Metodi Operativi

Riccardo Iovi

Premesse

La ricerca di persone scomparse, specie in luoghi impervi rappresenta, sia dal punto organizzativo che dalla grande necessità di forze da impiegare sul campo, una delle più complesse operazioni di soccorso.

Premesse

Le difficoltà che presenta questo tipo d'intervento sono date principalmente dall'ampia zona di territorio che viene interessata, dalla impervietà del terreno e dalle condizioni meteo.

Premesse

Un ulteriore elemento che rende impegnativo l'intervento è dato dalla presenza sul luogo di molte persone: Comune, EE.DD, SAST, CC, CFS, VVF, Associazioni di Volontariato, amici, parenti ecc. e, in occasioni di alcuni eventi, anche della stampa.

Premesse

L’intervento di ricerca spesso può avere una durata superiore alle 24 ore ed è pertanto importante cercare di gestire le forze in campo nel migliore dei modi, evitando di utilizzare nella prima fase tutto il personale a disposizione.

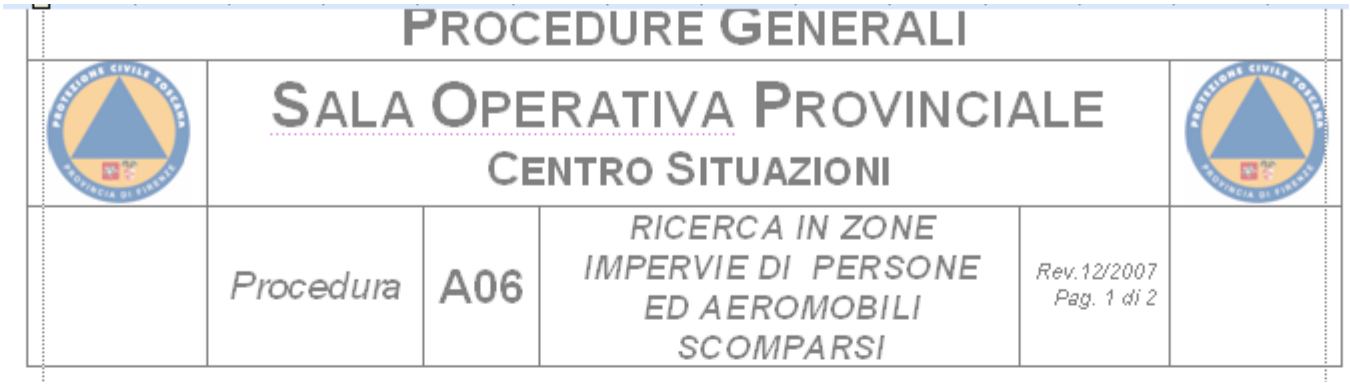
Lo scopo è di cercare di amministrarlo e gestirlo nel tempo per garantire l’avvicendamento costante per tutta la durata dell’intervento.

Premesse

Il proposito di questo incontro è quello di fornire le nozioni fondamentali a tutte le forze coinvolte nella delicata operazione della ricerca.

LE PROCEDURE DELLA SALA OPERATIVA NELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Procedure di Sala



PROCEDURE GENERALI

SALA OPERATIVA PROVINCIALE
CENTRO SITUAZIONI

	Procedura	A06	RICERCA IN ZONE IMPERVIE DI PERSONE ED AEROMOBILI SCOMPARSI	Rev.12/2007 Pag. 1 di 2	

La procedura viene attivata esclusivamente su esplicita richiesta del Sindaco o da organi di P.S.

RICHIEDE L'ATTIVAZIONE A MEZZO FAX

Il tecnico di sala che riceve la chiamata dovrà, prima di attivare la procedura, porre al richiedente alcune domande necessarie per inquadrare la situazione:

Procedure di Sala

- Informazioni sulle generalità della persona scomparsa.
- Chi è sul Posto di Comando e chi coordina per il momento.
- Se sono iniziate le operazioni di ricerca, da quanto e secondo quali modalità.
- Di quanto personale si presume sia necessario.
- Punto di rendez-vous e orario.

Procedure di Sala

Chiarite le necessità con l'interlocutore, vengono effettuate le chiamate telefoniche alle strutture interessate all'evento.

Procedure di Sala

Contattare	Telefono	Note		
Reperibile P.C.			***	☐
S.A.S.T.			***	☐
Comando prov.le VV.F.	115		***	☐
Autorità locali di P.C.	**Comuni**	Nel caso che i referenti non siano raggiungibili contattare i VV.UU. e Associazioni di P.C.	**	☐
	C.I. Mugello	Vedi **NOTA 1**	**	☐
	C.I. Montagna F.na (8-18 da lunedì a sabato) (restante fascia oraria)			☐
	C.I. Circondario Empolese Valdelsa			☐
	C.I. Colli fiorentini			☐
Rep. Centro Mobile			***	☐
Polizia Provinciale	Dalle 7 alle 19: Dalle 19 alle 7:		***	☐
Akela		Solo se necessarie unità cinofile	***	☐
Unità cinofile misericordia di Scarperia (Calamai)		Solo se necessarie unità cinofile	***	☐

Procedure di Sala

Rep. volontariato		Vedi turni	***	☐
Direzione Regionale VVF			***	☐
118 Firenze e/o Empoli	118		***	☐
CFS			***	☐
Scambiare informazioni	**Telefono**	**Note**		
S.O.U.P.			***	☐
U.T.G.			***	☐
AZIONI				
Per l'attivazione del volontariato, delle associazioni dei cacciatori e di Emertoscana ( ) contattare			***	☐
Concordare con la SOUP la necessità di elaborare un report complessivo *(utilizzando il **form via web** predisposto dalla RT, o utilizzando il **mod. F** qualora vi fossero problemi di collegamento)* ed inviarlo tramite fax od e-mail, con periodicità definita d'intesa con il Centro Situazioni medesimo. Il report deve essere compilato utilizzando la terminologia prevista nella D.R. n° 611 del 4/9/2006.			***	☐
Il report complessivo, sopra indicato, dovrà essere stampato e trasmesso anche alla Prefettura e all'Ispettorato provinciale dei VVF.			***	☐
Nel caso la sala attivi strutture e risorse del coordinamento del volontariato provinciale deve essere compilato il modello "*modello interventi volontariato in emergenza*" e salvato nella cartella dell'evento. Il modello deve essere compilato per ogni giorno dell'evento.			***	☐

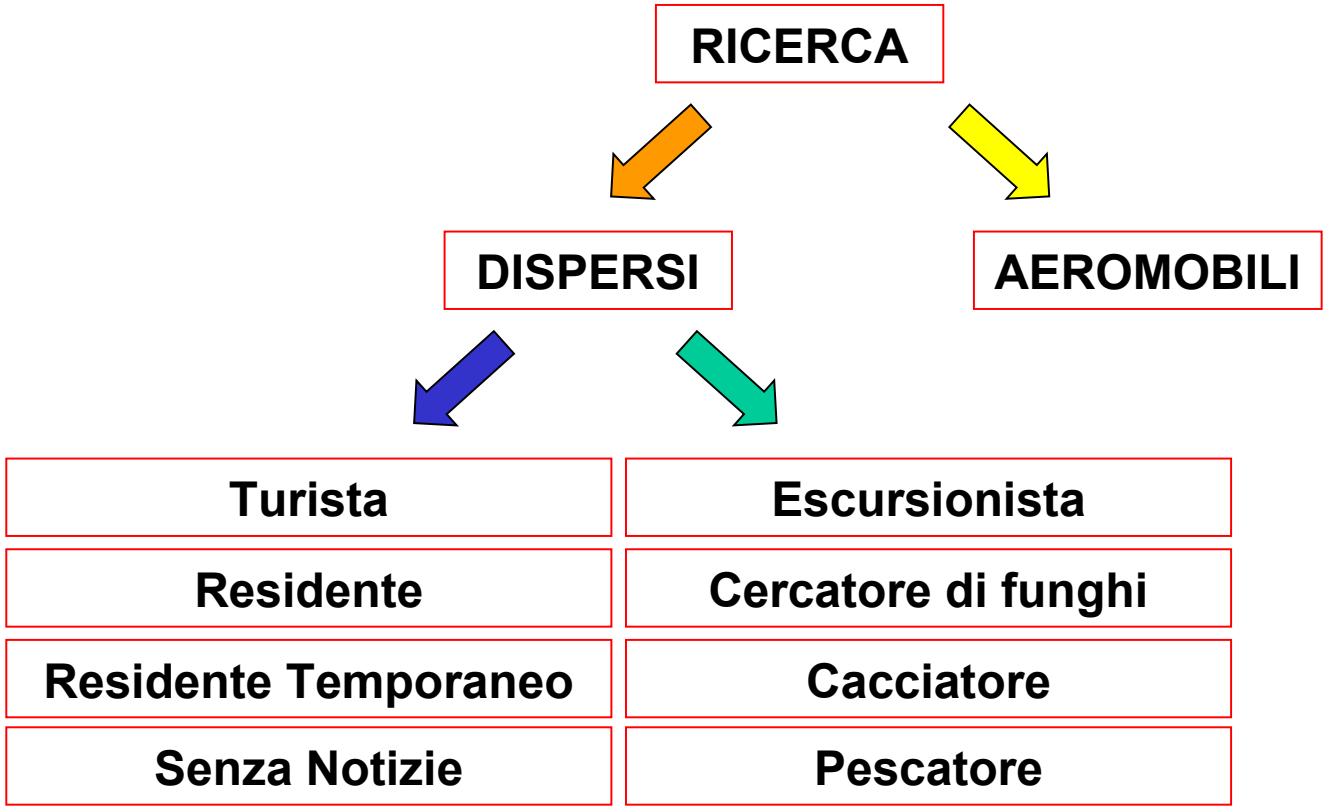
Procedure di Sala

Espletate le procedure, la Sala Operativa si preoccuperà di fornire il massimo appoggio alle strutture interessate, attraverso le linee telefoniche ed i canali radio, fino all'insediamento del P.C.A. (Posto di Comando Avanzato)

TUTTI I PASSAGGI SARANNO ANNOTATI SUL DIARIO DI SALA

LA GESTIONE DELL'INTERVENTO SUL CAMPO

La gestione


RICERCA
DISPERSI
AEROMOBILI
Turista
Residente
Residente Temporaneo
Senza Notizie
Escursionista
Cercatore di funghi
Cacciatore
Pescatore

La gestione

Le probabilità di un risultato favorevole sono generalmente limitate, in quanto, i **“fattori variabili”** sono numerosi e complessi:

- Personalità del disperso
- Condizioni psico-fisiche del disperso
- Territorio interessato dall’intervento
- Condizioni meteorologiche
- Reperimento delle notizie reali

La gestione

Le persone preposte all'organizzazione della ricerca, in considerazione del delicato compito dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Capacità organizzative
- Buona dialettica
- Conoscenza del territorio
- Conoscenza della cartografia
- Conoscenza delle problematiche
- Conoscenza dei software

La gestione

Il Nucleo Tecnico di Valutazione (**N.T.V.**), assunte le necessarie informazioni tramite la predisposta modulistica, assume le funzioni di Posto Comando Avanzato (**P.C.A.**)

In particolare gestirà i reparti “Operazioni” e “Pianificazione”, in attesa che questo poi si completi nella formalizzazione ideale di seguito descritta.

La gestione

? NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE ?

In questa fase, si verificano le criticità più frequenti, dovute alle sovrapposizioni delle competenze tra due forze fortemente coinvolte nel soccorso.

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

La gestione

Soccorso Alpino Speleologico Toscano

LEGGE 27 dicembre 2002, n.289
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)
(GU n. 305 del 31-12-2002 - Suppl. Ordinario n.240)
Art. 80. (Misure di razionalizzazione diverse)
….. OMISSIS …..
39. Il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi, e' di norma, attribuito al CNSAS del CAI ed al Bergrettungs - Dienst (BRD) dell'Alpenverein Südtirol (AVS). Al CNSAS ed al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamita'.
….. OMISSIS …..

La gestione

VIGILI DEL FUOCO

In ottemperanza alla L. 1570/41, *la pianificazione e la gestione dell'intervento sono compito prioritario del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco configurandosi come servizio di "Soccorso tecnico urgente a salvaguardia dell'incolumità delle persone* ".

La gestione

Il P.C.A. è la struttura dalla quale dipendono l'organizzazione e la gestione dell'intervento.

La gestione

S.A.S.T.

- Individua il Direttore delle Operazioni (D.O.)
- E’ presente nel Posto di Comando Avanzato insieme agli altri soggetti coinvolti ai fini della pianificazione e della esecuzione delle ricerche.
- Partecipa con mezzi e risorse umane alle ricerche.
- Vigila sulla sicurezza dei soccorritori.

La gestione

VV.F.

- Individua il Direttore delle Operazioni (D.O.)
- E’ presente nel Posto di Comando Avanzato insieme agli altri soggetti coinvolti ai fini della pianificazione e della esecuzione delle ricerche.
- Partecipa con mezzi e risorse umane alle ricerche.
- Vigila sulla sicurezza dei soccorritori.

La gestione

Provincia di Firenze

- E’ presente nel Posto di Comando Avanzato insieme agli altri soggetti coinvolti ai fini della pianificazione e della esecuzione delle ricerche.
- Attiva le risorse necessarie del volontariato provinciale
- Partecipa con mezzi e risorse umane alle ricerche (personale P.C., Polizia Provinciale, Gruppo operativo di PC, ecc,)
- Collabora alla predisposizione di quanto logisticamente necessario.

La gestione

Volontariato della Provincia di Firenze

- Partecipa alle ricerche, su richiesta del PCA, fornendo gli uomini e le attrezzature disponibili.

- Collabora presso il PCA al reparto logistica.

La gestione

L'ubicazione del P.C.A. sarà scelta tenendo conto, ove possibile, dei seguenti requisiti:

- collegamento telefonico fisso oppure buona copertura di telefonia cellulare
- ambiente sufficientemente spazioso e facilmente raggiungibile
- vicinanza dal punto di ultimo avvistamento del disperso
- buona copertura segnale radio
- ubicazione entro l'area di ricerca
- vicinanza di una area per l'atterraggio di elicotteri.

La gestione

Considerando gli elementi sopra esposti verrà scelta la struttura disponibile più adeguata tra:

- Municipio
- Caserma dei Carabinieri
- Altra struttura pubblica (scuole ecc.)
- Struttura privata
- Automezzo attrezzato

La gestione

Prima di dare inizio alle attività di ricerca è necessario identificare tra gli organi coinvolti alle operazioni di coordinamento la figura che si occuperà delle relazioni con i parenti del disperso, preoccupandosi di instaurare un rapporto di fiducia per poter quindi reperire le maggiori informazioni possibili (anche le più delicate e personali).

La gestione

“Cosa può essere successo?”

- Incidente
- Malore
- Sospetto suicidio
- Allontanamento volontario
- Scomparsa provocata con la forza da altri

La gestione

”Che caratteristiche ha la persona dispersa?”

- In condizioni psichiche o fisiche non normali (permanenti o temporanee) o in età avanzata con frequenti perdite di orientamento
- Pericoloso per se e/o per gli altri
- Si nasconde volontariamente
- Ferito o non in grado di muoversi ma in grado di chiamare aiuto

La gestione

Che caratteristiche ha il luogo dove probabilmente si trova il disperso?”

- Area boscata con insediamenti urbani
- Territorio aperto
- Zona impervia con salti di roccia
  (con possibili difficoltà di tipo alpinistico)
- Presenza di alvei di fiumi, torrenti, canyon
- Area carsica
- Area interessata da fenomeni franosi

La gestione

Il PCA, anche in relazione alle condizioni meteo e ambientali in cui si svolge l'intervento, deciderà la strategia più opportuna valutando anche l'opportunità di utilizzare attrezzature specifiche (attrezzatura "leggera" individuale, attrezzature specifiche individuali e di squadra, ecc.).

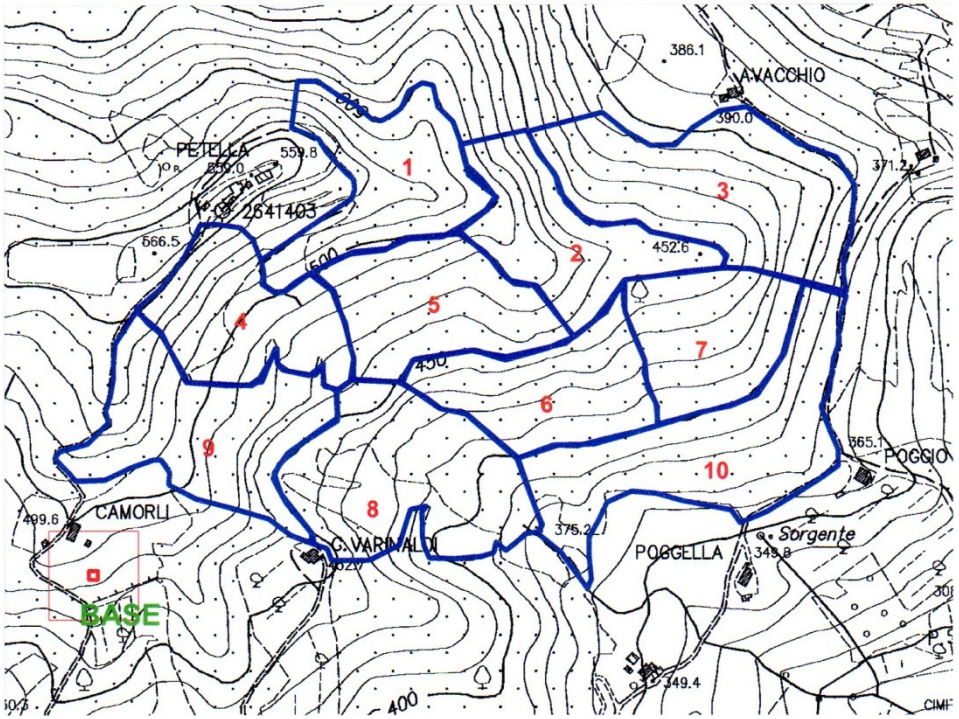
La gestione

La strategia dovrà essere rivista, per tutta la durata dell'intervento, qualora vengano acquisiti elementi informativi che modifichino lo scenario.

Al fine di consentire un efficace passaggio di consegne del personale del PCA, è necessario che la strategia di ricerca prescelta venga motivata e documentata.

La gestione

Il P.C.A., definita la strategia di ricerca (settori di ricerca, tipi di ricerca, ecc.) costituisce le squadre ed assegna loro le aree in cui effettuare le ricerche.



La gestione

A ciascuna squadra verrà consegnato:

n° 1 radio provinciale

n° 1 GPS con la zona assegnata

n° 1 cartina formato A4 con l'area di ricerca

n° 1 cartina formato A4 con la zona assegnata

La gestione

Il P.C.A. organizzerà il servizio di trasporto per quelle squadre che non sono autonome e/o per quei soggetti non abilitati all'uso di mezzi propri.

Il Caposquadra arrivato sul posto comunica via radio al P.C.A. l'inizio della ricerca nel settore assegnato e il P.C.A. si occupa di registrarlo nell'apposito software.

La gestione

Tutte le comunicazioni radio tra le squadre e il P.C.A. dovranno essere limitate alla comunicazione di informazioni importanti (situazioni di pericolo per i soccorritori, ritrovamento indizi sul territorio, chiarimenti sulla posizione e sulla zona assegnata, ritrovamento del disperso/i) o alla comunicazione di quanto richiesto dal PCA.

Le comunicazioni all'interno della squadra potranno essere fatte tramite altre frequenze radio

La gestione

Il caposquadra darà disposizioni ai compagni su come percorrere la zona assegnata e tutte le notizie utili.

La squadra ha il compito di controllare **SOLO** la zona assegnata. In caso di avvistamento di indizi su zone adiacenti, se pur ritenuti importanti dovranno essere comunicati al PCA.

L'avvistamento di siti interessanti (pozzi, anfratti, grotte, capanne, recinti ecc. non dovranno essere controllati direttamente dalla squadra che dovrà limitarsi a comunicare le coordinate al PCA e proseguire nella zona assegnata.

La gestione

Al ritrovamento del disperso, la squadra sul posto comunica sui canali radio di essere sul posto notificando:

“SQUADRA X SUL TARGET”

relazionando sulle condizioni della persona utilizzando i codici internazionali. In caso di condizioni gravi **(codici tre-quattro)** la comunicazione dovrà essere effettuata, ove possibile, attraverso la linea telefonica (comunicando via radio la necessità di essere contattati via filo).

Le coordinate del posto di ritrovamento e le condizioni del luogo saranno comunicate dalla squadra solo a seguito di richiesta dal PCA.

La gestione

CODICE	0	ZERO	ILLESO
	1	UNO	FERITO LIEVE
	2	DUE	LESIONI GRAVI
	3	TRE	PERICOLO DI MORTE
	4	QUATTRO	DECEDUTO

La gestione

La squadra che ritrova il disperso ha il compito di:

Comunicare la posizione **SOLO** dopo la richiesta del PCA

Se ne ha la competenza e attrezzatura, stabilizzare la persona

Attendere la squadra di recupero con il medico

La gestione

Termine della ricerca

APPENDICE TECNICA

Appendice Tecnica

Le zone di ricerca

Individuazione e classificazione delle zone di ricerca

Il primo risultato concreto della definizione della strategia è una prima suddivisione del territorio circostante il punto di scomparsa in:

Zone Primarie (o di massima probabilità di ritrovamento)

Zone Secondarie (o a bassa probabilità di ritrovamento).

Appendice Tecnica

Tale suddivisione, fondamentale per tutte le operazioni successive, è suscettibile di variare (in termini spaziali) in relazione al variare delle informazioni raccolte dal P.C.A.

E' sempre opportuno organizzare il primo ciclo operativo in modo da indirizzare le ricerche, nelle zone primarie. In questa fase è indispensabile il contributo di persone con una profonda conoscenza dei luoghi.

A tale scopo risulta importante ricercare "esperti del luogo" che possano contribuire alle attività di pianificazione presso il P.C.A.

Appendice Tecnica

L'esperto del luogo dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

Essere in grado di leggere una carta topografica, evidenziando subito gli elementi mancanti (sentieri, vecchie mulattiere ecc.)

Non essere coinvolto emotivamente

Impegnarsi a mantenere un adeguato livello di riservatezza

Appendice Tecnica

Settorializzazione

Al fine di ottimizzare l'intervento delle squadre sul territorio, i settori di ricerca saranno individuati e evidenziati in apposita cartografia C.R.T. 1:10000 sviluppata con il software dedicato messo a disposizione dalla Provincia di Firenze e/o dal Soccorso Alpino.

Appendice Tecnica

Dimensionamento e delimitazione delle zone di ricerca

Il dimensionamento delle zone è variabile in funzione delle caratteristiche del territorio e del numero di persone impiegate ma, in linea di massima, devono essere seguiti i seguenti criteri:

- La perlustrazione della zona deve essere completata nell'arco di un ciclo operativo (2-3 ore).

- I confini della zona devono essere facilmente riconoscibili sul terreno.

- ogni punto della zona deve essere direttamente raggiungibile da qualsiasi altro punto della zona stessa; non devono essere quindi presenti nella zona ostacoli naturali invalicabili che la dividano.

A titolo puramente indicativo si danno delle dimensioni tipiche per alcuni tipi di zone [si ricorda che 1ha (ettaro) = 1cm² su una carta 1:10.000]

Appendice Tecnica

Ricerca con UCRS	2-3 ha	in 2-3 ore
Ricerca a squadre	3-4 ha	in 2-4 ore*
Battuta sistematica	5-7 ha	in 3-5 ore*

* 500-600m dislivello max

Il dislivello deve essere commisurato alla difficoltà del terreno e alla direzione di ricerca (salita/discesa).

Appendice Tecnica

Costituzione delle squadre

Dovrà avvenire tenendo presenti le seguenti indicazioni:

- Ogni squadra dovrà essere collegata via radio con il P.C.A.

- Ogni squadra dovrà avere idonee e sufficienti attrezzature personali per affrontare le operazioni ma comunque leggere in modo da non intralciarle. Non dovrà preoccuparsi di portare con se materiale per un eventuale recupero in quanto questo spetta a squadre preposte allo scopo.

- Ad ogni squadra verrà assegnata un'area precisa da ispezionare in relazione alle caratteristiche ed alle capacità operative e tecniche.

Appendice Tecnica

Nell'assegnazione delle zone di ricerca dovranno essere tenuti in considerazione i seguenti criteri (da valutarsi a cura del reparto OPERAZIONI):

Le zone impervie (canaloni, cave, dirupi e grotte) o comunque le zone che presentano particolari difficoltà dovranno essere assegnate esclusivamente a personale S.A.S.T. e VV.F.

Zone che richiedano l'intervento di operatori qualificati per il rischio idraulico (corsi d'acqua, laghetti, pozzi, fiumi ecc.) dovranno essere assegnate a personale VV.F.

Zone facilmente accessibili dovranno essere assegnate a squadre di volontari e/o miste.

Appendice Tecnica

Attrezzature per le squadre di ricerca.

Non potendo indicare tutto quanto potrebbe rendersi necessario alle squadre durante le operazioni di ricerca, in quanto suscettibile di notevoli variazioni in considerazione dell'ambiente di ricerca, del clima e del periodo dell'anno, di seguito si indicano alcuni parametri di valutazione per individuare al meglio il grado di equipaggiamento per le squadre.

Le ricerche che iniziano alla luce del sole potrebbero proseguire al calare del sole, di conseguenza le squadre dovranno essere dotate di lampade frontali e/o a mano, nonché di *stick cyalume* (luci chimiche).

Appendice Tecnica

Gli apparati radio portatili potrebbero avere autonomie limitate, dovranno essere assegnati in numero di uno per squadra con relativa batteria di scorta (i carica batterie potranno essere tenuti presso il P.C.A.).

I componenti le squadre dal punto di vista della resistenza fisica hanno un'autonomia di ricerca di poche ore, che possono essere ridotte drasticamente da particolari condizioni meteo (caldo, freddo, pioggia). Per quanto possibile alle squadre potranno essere assegnati generi di conforto o, in alternativa, saranno predisposte opportune soste (a rotazione tra le squadre) per consentire un minimo di ristoro.

Grazie per l'attenzione

Domande ?